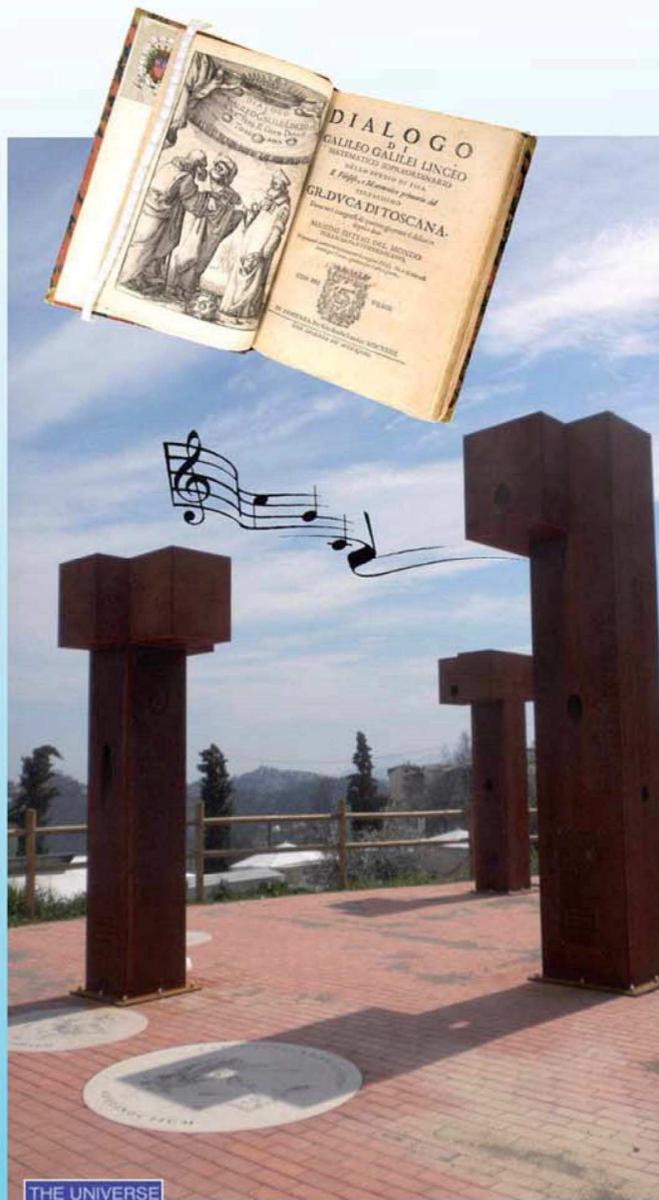


## FINALITÀ DEL PROGETTO

Così come la quercia, che ha bisogno di affondare sempre più le radici nella terra per poter elevare i propri rami al cielo, il nostro territorio deve immergere le sue radici nel fiume sotterraneo della memoria per poter disegnare nuove linee sull'orizzonte degli eventi. Nei PET si propone un viaggio nelle proprie tradizioni, ripercorrendo i sentieri di antiche ritualità alla ricerca del Deus Loci. In questo viaggio nella memoria dei luoghi si apriranno e si dispiegheranno orizzonti antichi, ora velati dal tempo, capaci di interagire in modo attivo con il nostro orizzonte storico. Inevitabile è in questo viaggio l'incontro con la madre di tutte le discipline scientifiche: l'Astronomia; il cielo e le sue stelle furono riferimenti fondamentali per le primitive civiltà stanziali ed agricole, particolarmente per scandire il tempo delle loro attività. Riti stagionali, culti, divinità traevano origine dall'interazione di problematiche pratiche (semina, raccolto agricolo, ecc.) con l'osservazione dei cicli naturali (giorno, notte, equinozio, solstizio, lunazione, ecc.) e delle forze naturali alle quali gli umani sembravano assoggettati in modo indecifrabile. In quel mondo lontano molte ritualità si svolgevano "all'ombra dei menhir" o all'interfaccia tra il mondo superficiale e quello ipogeo. Con il tempo si è perso questo profondo "rispetto" che gli uomini del passato avevano per questi "luoghi" e questo viaggio nella memoria ha proprio lo scopo di ristabilirlo e di tentare di farlo per molti altri elementi del territorio ed in particolare per quelli che risultano marginali; il recupero di aree marginali in particolare può essere l'occasione per una riqualificazione del territorio più diffusa e profonda.

Le tre Torri Cosmiche rappresenteranno il "futuro" tracciato dall'uomo dal ritorno da quel viaggio nel passato accompagnati dalla Musa Urania e la tensione di tutto il territorio verso un domani più sintonizzato con i ritmi naturali e le dinamiche complesse del cosmo, assiomi indispensabili per un serio "sviluppo sostenibile".



<http://www.light2015.org/Home.html>



COMUNE DI TORRICE

# "PARCO delle TORRI COSMICHE"

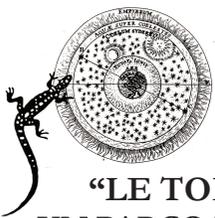


Un parco Europeo del Tempo



2015 INTERNATIONAL YEAR OF LIGHT AND LIGHT-BASED TECHNOLOGIES





## “LE TORRI COSMICHE” : UN PARCO EUROPEO DEL TEMPO.

### IL PROGETTO

L'idea progettuale nasce nel 2009, in occasione dell'IYA2009 (*Anno Internazionale dell'Astronomia*) indetto dall'UNESCO, e l'opera è stata finanziata dalla Regione Lazio.

“Le Torri Cosmiche” come tipologia di opera rientrano nei parchi pubblici a carattere tematico. Tale opera vuole essere parte di un sistema progettuale più ampio e complesso definito PET : “*Parchi Europei del Tempo*”.

I PET a loro volta vogliono essere una rete europea di parchi in cui il tema principale risulti il “tempo” nei suoi svariati aspetti, dal suo significato etimologico al concetto di storia, memoria collettiva, ecc.

### LE TORRI

Il nome del parco trae origine dagli elementi architettonici principali : tre torri in acciaio corten. Esse sono dei calendari astronomici, veri e propri gnomoni/menhir che, tramite fenditure che li attraversano, permettono ai raggi solari di colpire in certi giorni dell'anno (solstizi ed equinozi) delle lastre in marmo poste ai piedi delle torri stesse e sulle quali sono incise alcune costellazioni e simboli zodiacali. Le figure incise sulle lastre marmoree rappresentano la costellazione passante al meridiano celeste del luogo intorno alla mezzanotte vera di quel giorno in cui al mezzodì il raggio di luce solare aveva illuminato



la specifica lastra. Le costellazioni scelte, che vogliono essere quelle che rappresentano il cielo notturno nei periodi d'ingresso alle quattro stagioni, ricordano le immagini dell'*Atlante astronomico di Hevelius* (1611-1687) e rispetto alla posizione reale sulla sfera celeste risultano in posizione speculare. Ciò non solo per sublimare il fatto che, quando a mezzodì la costellazione rappresentata sulla lastra viene illuminata, essa si localizza realmente sulla sfera celeste in posizione diametralmente opposta a quella del Sole, ma anche per aver immaginato di guardare le costellazioni come riflesse in uno specchio d'acqua. Il riferimento all'elemento “*acqua*” non risulta casuale ma coerente con le prospettive progettuali complessive.

### IL MESSAGGIO

Le Torri inoltre raccoglieranno la luce della nostra stella (Il Sole) e quando al tramonto il cielo svela i segreti del cosmo emetteranno segnali elettromagnetici verso l'equatore celeste. Il flusso energetico solare attraversando le Torri si trasformerà in segnali vitali verso il cosmo. Tali segnali in codice binario rappresenteranno un tentativo simbolico di inviare un messaggio verso altri mondi utilizzando il linguaggio della matematica : l'opera di Galileo Galilei (*Il dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo – 1632*) trasformata in sequenza binaria !

### LA SINFONIA

Infine le Torri emetteranno delle vibrazioni acustiche secondo modalità dettate da un sistema semi-randomico che produce una sorta di “sinfonia” (non ripetitiva) modulata secondo il testo del trattato di Galilei e della durata di 100 anni ! ... in attesa del 500° anniversario del telescopio galileiano (IYA2109).

### I QUADRANTI ASTRONOMICI

Oltre alle Torri in acciaio in questo Parco del Tempo si sviluppa un percorso didattico-scientifico integrabile e sviluppabile nel tempo, anche in possibile connessione con altri siti europei, avente come tema “*La misura del tempo nella storia dell'uomo*”. Lungo tale percorso sono state posizionate in particolare meridiane e quadranti astronomici (la Meridiana Equatoriale “*Galileo*”, il cubo equinoziale “*Copernico*”, la piramide solstiziale “*Tolomeo*”, il calendario astronomico “*Deus Loc*”, il quadrante cosmico “*Sothis*”, ecc.).

### IL FARO DELLA MEMORIA

La presenza nel settore di elementi rispetto ai quali il progetto PET risulta molto sensibile ha indotto ad introdurre e sviluppare nel contesto delle Torri Cosmiche elementi di “*Valorizzazione del mondo agricolo e della facies culturale connessa (Antiche ritualità dionisiache – Rapporti tra astronomia e civiltà agricola : il mondo di Sothis e Demetra)*” per costituire una sorta di “faro” sul territorio: il “*Faro della Memoria*”, luogo in cui le dimensioni Spazio, Tempo e Memoria s'intrecciano in modo virtuoso.